

## 11. RITO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI

La celebrazione del Triduo Pasquale, soprattutto della Veglia Pasquale – momento molto impegnativo per tutti i sacristi – nella quale facciamo memoria del nostro Battesimo, magari celebrando anche il conferimento dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana, ci offre l'ulteriore possibilità di parlare di un libro liturgico, forse ancora sconosciuto alla maggior parte dei fedeli. Si tratta di un'altra autentica novità tra i testi liturgici della riforma voluta dal Concilio Vaticano II: l'edizione del libro liturgico, tipico del Rituale Romano, chiamato **Rito dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti** (RICA), in latino *Ordo Initiationis Christianæ Adultorum* (OICA). Il testo, pubblicato in latino nel 1972 e in italiano nel 1978, si presenta come una rinnovata proposta liturgico-catechetica, secondo il dettato della Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium*, che al n. 64 dice: "Si ristabilisca il catecumenato degli adulti, diviso in più gradi, da attuarsi a giudizio dell'Ordinario del luogo, in modo che al tempo del catecumenato, destinato ad una conveniente istruzione possa essere santificato con riti sacri da celebrarsi in tempi successivi".

### *Un libro liturgico complesso*

Anche in questo caso, per imparare ad usare questo libro, la prima cosa da fare è aprirlo. Anche il solo fermarsi a scorrere l'indice fa cogliere la grande ricchezza e le notevoli possibilità celebrative di questo testo assai complesso. Come già si è detto per il Sacramento del Battesimo dei Bambini anche qui le Premesse sono doppie, anzi triple. Infatti, dopo una bella introduzione, specifica della Conferenza Episcopale Italiana, si trovano le Premesse Generali all'Iniziazione Cristiana e le Premesse (specifiche) all'Iniziazione Cristiana degli Adulti. Dopo la parte introduttiva molto ricca e articolata, il Rito dell'Iniziazione con le diverse proposte celebrative è suddiviso in 6 Capitoli; quindi viene offerto un apposito **Lezionario** e infine si trova un **Appendice** con il **Rito dell'Ammissione alla piena comunione della Chiesa cattolica di coloro che sono già stati validamente battezzati**.

"Questo *Ordo* – scrivono i Vescovi italiani – più che un rito contiene un complesso di riflessioni teologiche, di indicazioni pastorali e azioni liturgiche che vogliono sostenere e guidare l'itinerario di iniziazione alla vita cristiana nella Chiesa, di un adulto o di un gruppo di adulti".

### *Il Catecumenato secondo i vari gradi*

Il I Capitolo **Rito del Catecumenato secondo i vari gradi** contiene i testi e le indicazioni per le varie tappe di un cammino che può durare anche degli anni e che ha nel primato dell'evangelizzazione la sua linea guida. Nel Primo grado del Catecumenato, dopo un periodo di pre-catecumenato che rivela l'autentica conversione e la buona volontà del candidato, ha la precedenza un *Rito di ammissione al Catecumenato*. Quindi nel corso dell'itinerario ci sono delle proposte di *Celebrazioni della parola*, *Esorcismi minori*, *Benedizioni dei catecumeni* e infine *l'Unzione con l'olio dei Catecumeni*. I riti liturgici accompagnano quindi lo sviluppo dell'itinerario di catechesi che si svolge secondo le modalità proprie, determinate dalle varie Chiese locali.

Un Secondo grado prevede altri riti specifici: il *Rito dell'Elezione o dell'Iscrizione del nome*, che normalmente si compie nella prima domenica di Quaresima. Segue un periodo chiamato "della purificazione e dell'illuminazione", che propone tre *Scrutini* (tappe di verifica e di incoraggiamento con preghiere di esorcismo), due *Consegne* (quella del *Simbolo* – la professione di fede - e quella della Preghiera del Signore - il *Padre nostro*) e dei riti immediatamente preparatori al Battesimo: la *Riconsegna del Simbolo*, il *Rito dell'Effatà*, la *Scelta del nome cristiano* e *l'Unzione con l'olio dei Catecumeni* (se non si è fatta prima).

Un Terzo grado, infine, è quello in cui si celebrano i tre Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana (*Battesimo* – *Confermazione* – *Eucaristia*: in un'unica celebrazione!, normalmente nella

Veglia Pasquale) seguito dal tempo della mistagogia (una catechesi che partendo dalla celebrazione dei sacramenti fa cogliere la profondità del Mistero pasquale in cui si è inseriti e abilita alla testimonianza cristiana).

Il rituale offre anche altri Capitoli più direttamente attenti a varie e particolari situazioni che richiedono adattamento e considerazione per la persona e la sua situazione di vita: il Capitolo II ***Rito più semplice dell'Iniziazione di un adulto***, e quindi il Capitolo III ***Rito più breve dell'Iniziazione di un adulto in prossimo pericolo di morte o nell'imminenza della morte***.

### ***Un libro attento alle situazioni del nostro tempo***

Più interessanti per le nostre comunità parrocchiali si presentano il Capitolo IV: ***Preparazione alla Confermazione e all'Eucaristia degli adulti battezzati da bambini che non hanno ricevuto la catechesi*** e il Capitolo V ***Rito dell'Iniziazione Cristiana dei fanciulli nell'età del catechismo***. Queste pagine, ricche di testi e di proposte celebrative, offrono una serie di stimoli di grande valore pedagogico anche per i normali itinerari di catechesi dei ragazzi. Il Capitolo VI presenta infine una singolare raccolta di testi eucologici da usarsi nei vari momenti dei diversificati itinerari catecumenali.

Come si può intravedere si tratta di un libro liturgico che prevede tante possibilità di adattamenti e di flessibilità secondo i tempi, i luoghi, le circostanze e le persone, con una grande ricchezza di segni e testi biblici ed eucologici. Nella sua molteplice versatilità esso si presenta dunque con le caratteristiche proprie, tipiche di un libro per le celebrazioni come le intende la riforma liturgica. Un libro particolare che può e deve destare interesse e curiosità anche per chi non è "addetto ai lavori", particolarmente in questo nostro tempo segnato da tante situazioni nuove in cui ragazzi e adulti scoprono o riscoprono la loro fede, il vangelo di Cristo, la fede e la testimonianza della comunità cristiana. Non è un libro che contiene un itinerario catechistico. Qui non troviamo cosa dire negli incontri di catechesi, ma ci viene indicato e proposto come celebrare le diverse tappe di chi diventa cristiano. È un libro liturgico che propone i momenti celebrativi che accompagnano e qualificano tutto il cammino catecumenale per adulti e ragazzi che intendono diventare cristiani oggi. È uno strumento che può servire anche a quanti desiderano riscoprire il loro essere cristiani avendo, di fatto, magari celebrato i sacramenti inconsapevolmente o avendoli inconsapevolmente trascurati, e oggi vogliono ritrovare le parole e i gesti che li hanno fatto diventare cristiani. Con la precisa avvertenza, segnalata al n. 16 delle Premesse, a "porre ogni attenzione che nessuno, già battezzato, voglia, per qualsiasi motivo, battezzarsi di nuovo".

### ***Per incontrare il Signore***

L'itinerario spirituale delineato da questo rituale, con i suoi tempi di ricerca e di maturazione, pone al centro di tutto la Pasqua di Cristo e invita la comunità cristiana (la Parrocchia e la Diocesi) a farsi coraggiosa e solerte guida di quanti vogliono incontrare il Signore. Questo libro liturgico ci ricorda che si va verso il battesimo, si diventa cristiani, non solo con un cammino catechistico ma con un cammino rituale che, mediante segni e parole, ci fa entrare in comunione con Dio e con la Chiesa, per compiere il vero e autentico cammino come i due discepoli di Emmaus. Altrimenti si rischia di celebrare i Sacramenti ma di non incontrare o di non riconoscere il Signore!

Tutti voi, sacristi e addetti al culto, donne e uomini, potete aiutare veramente la comunità ad accogliere e seguire quanti anche oggi, adulti, giovani e ragazzi, intendono diventare cristiani. Il ricordo di una celebrazione dei tre Sacramenti ben curata anche da voi li accompagnerà per tutta la vita.

Buona Pasqua a voi nel ricordo del vostro Battesimo!

Don Giulio Viviani